

ITALIA-USA INTERSCAMBIO COMMERCIALE AGROALIMENTARE (2018)

- Lo scorso anno gli scambi commerciali agroalimentari tra Italia e Stati Uniti si sono chiusi a favore del *Belpaese* per circa 3 miliardi di euro.
- Le esportazioni Made in Italy hanno realizzato un valore vicino ai 4,2 miliardi di euro e sono cresciute, rispetto al 2017, del 4%.
- Le importazioni, invece, a fronte di un valore pari a 1,2 miliardi di euro, sono aumentate di circa un terzo (30%)
- Le due dinamiche sopra osservate, si sono tradotte in una riduzione del surplus commerciale nazionale pari a quattro punti percentuali (in valore assoluto, l'Italia resta esportatore netto verso gli USA).
- I prodotti agricoli hanno visto ridurre dell'1 % annuo il loro valore delle esportazioni (circa 87 milioni di euro il valore assoluto) mentre il valore riferibile alle importazioni Made in Usa, che sono valse 824 milioni di euro, è aumentato del 24%.
- Il grado di copertura commerciale, misurato dal rapporto percentuale tra export ed import, ha ceduto nell'anno 88 punti.

Bilancia agroalimentare (genn-dicembre 2018, milioni di euro)

	2017	2018	Var.%
Importazioni (I)	922	1.201	30,2%
<i>di cui agricoltura</i>	662	824	24,4%
Esportazioni (E)	4.028	4.189	4%
<i>di cui agricoltura</i>	88	87	-1%
Saldo (E-I)	3.106	2.988	-4%
Volume commerciale (E+I)	4.950	5.389	
Grado copertura commerciale (E/I) (%)	437%	349%	

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat

- Gli Stati Uniti rappresentano il terzo mercato di sbocco per le esportazioni agroalimentari italiane (preceduto soltanto da Germania e Francia).
- Lo scorso anno, sulle tavole dei consumatori statunitensi è finito un decimo delle vendite estere nazionali.
- I prodotti più apprezzati sono quelli simbolo del Made in Italy agroalimentare.
- Al primo posto figura il vino con un valore delle esportazioni di oltre 1,4 miliardi di euro. A seguire l'olio d'oliva (oltre 510 milioni di euro), i prodotti da forno e farinacei (374 milioni di euro), il comparto lattiero-caseario (296 milioni) e l'ortofrutta trasformata che, sempre nel 2017, ha realizzato un valore all'export pari a 224 milioni di euro.

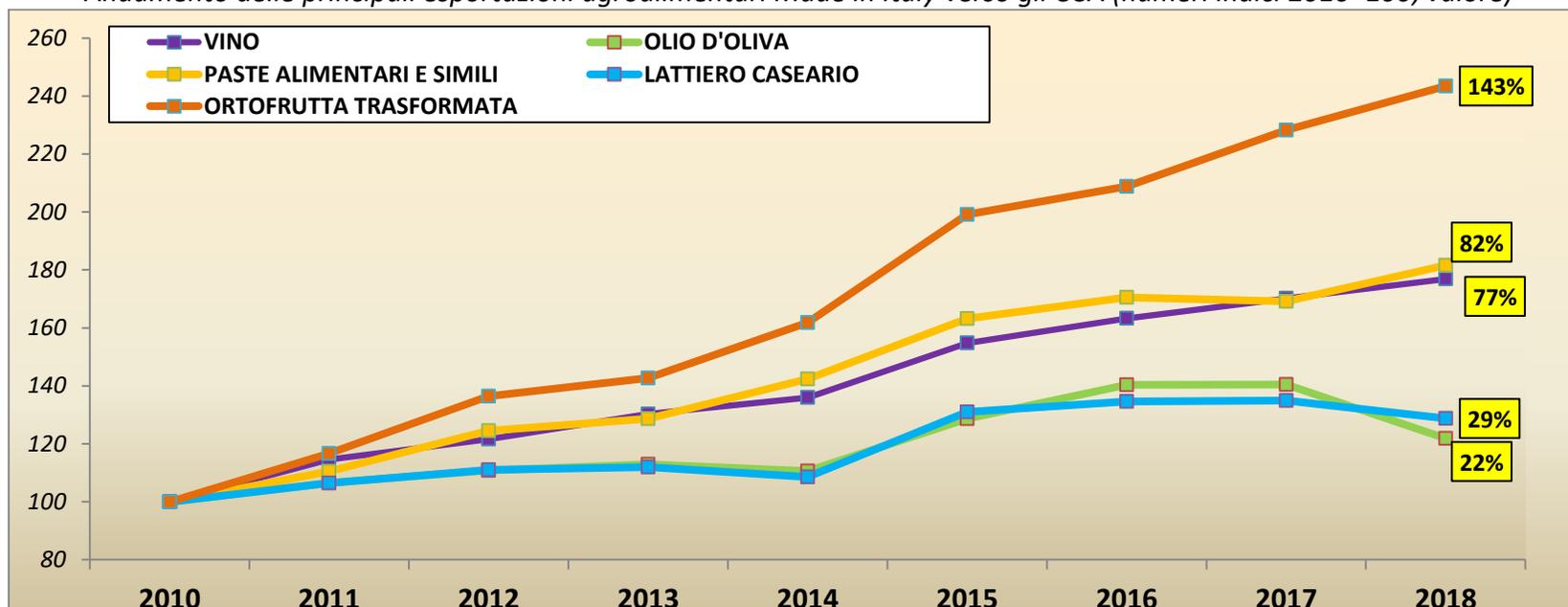
I principali prodotti agroalimentari Made in Italy esportati verso gli USA (2018; valore)

PRODOTTI	€	% su tot.
VINO	1.462.818.560	35%
OLIO D'OLIVA	443.250.411	11%
PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI	405.174.582	10%
LATTIERO CASEARIO	282.694.057	7%
ORTOFRUTTA TRASFORMATA	238.997.827	6%
CONDIMENTI E SPEZIE	196.797.484	5%
CARNE LAVORATA E TRASFORMATA	126.416.424	3%
PASTI E PIATTI PREPARATI	119.132.305	3%
TE E CAFFE'	83.863.111	2%
CIOCCOLATO E CONFETTERIA	71.014.163	2%
ORTOFRUTTA FRESCA	16.118.004	0,4%
ALTRI	758.550.467	18%

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat

- Notevole anche il trend di crescita che caratterizza ormai da tempo le vendite italiane oltre oceano.
- Negli ultimi otto anni, fatto cento il valore di partenza (2010), la frutta e la verdura trasformata sono stati i prodotti che hanno fatto registrare la migliore performances di crescita (+143%).
- Sul secondo gradino del podio, l'incremento delle paste alimentari (+82%) leggermente al di sopra del vino Made in Italy (+77%)
- Di tutto rispetto anche gli aumenti che hanno caratterizzato l'andamento dell'olio d'oliva (+22%) e dei prodotti di derivazione lattiero-casearia (+29%).

Andamento delle principali esportazioni agroalimentari Made in Italy verso gli USA (numeri indici 2010=100; valore)



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat

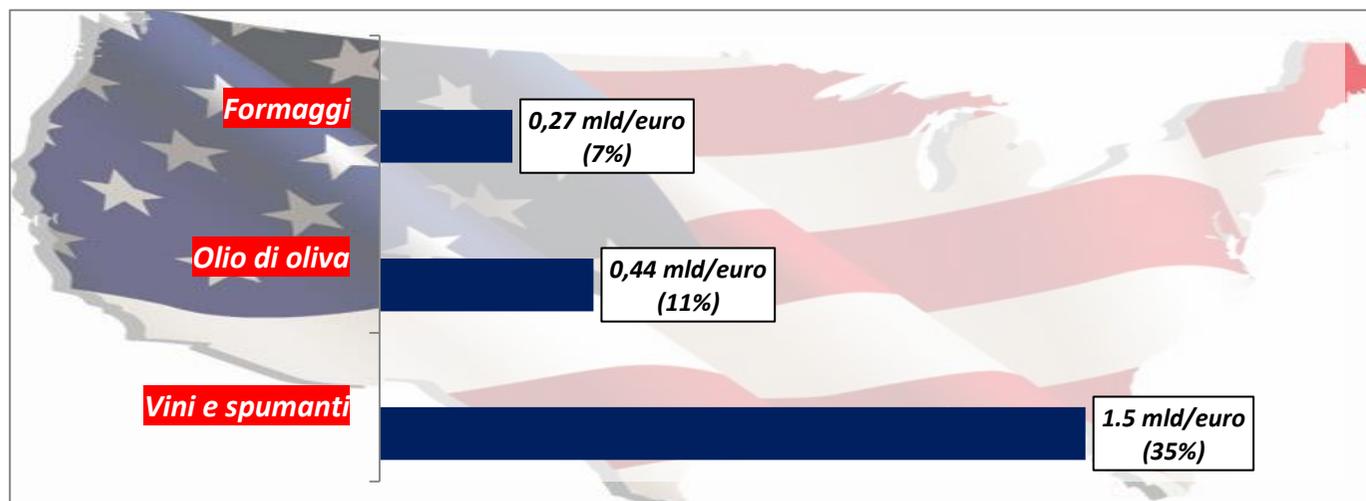
DAZI & AGROALIMENTARE

- I recenti sviluppi sul fronte della politica commerciale internazionale tra USA e UE, potrebbero avere risvolti e conseguenze anche sul settore agroalimentare.
- Stando alle indiscrezioni che emergono in sede WTO riguardanti il caso Airbus, gli USA potrebbero applicare una politica di dazi alle importazioni su un valore di merci provenienti dal “vecchio continente” pari a 7,5 miliardi di euro.
- Se si considera la lista¹ elaborata lo scorso mese di aprile dagli Uffici del “*Trade representative*” USA, mentre per i prodotti del settore aereo eventuali dazi colpirebbero esclusivamente merci realizzate nei Paesi riconducibili al caso Airbus (Francia, UK, Germania e Spagna), per tutti gli altri prodotti le barriere tariffarie si applicherebbero ai 28 Stati Membri UE.
- In tale contesto, i principali prodotti agroalimentari italiani a rischio dazio sarebbero quelli della categoria dei vini, degli oli d’oliva e dei lattiero caseari.

¹ https://ustr.gov/sites/default/files/enforcement/301Investigations/Preliminary_Product_List.pdf

- vini e spumanti, olio d'oliva e formaggi, rappresentano infatti circa il 53% del totale delle esportazioni agroalimentari in USA;

Esportazioni italiane verso USA: i prodotti a rischio dazio



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat

- È altresì utile osservare come nel mese di Luglio, le esportazioni agroalimentari italiane verso gli USA hanno superato i 440 milioni di euro con una crescita record sul fronte degli alimentari e bevande (+25% su luglio 2018).
- Tra le interpretazioni di tale trend espansivo, può rientrare una lettura che ha visto il timore per una possibile politica di chiusura commerciale da parte dell'amministrazione Trump tradursi in una corsa alle importazioni di cibi Made in Italy.